

**Istituto Comprensivo Statale  
"L. DA VINCI- G. CARDUCCI"  
Palermo**

# **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**



*Insieme si cresce*

Triennio 2016/2019

**Istituto Comprensivo Statale**  
**"L. DA VINCI – G. CARDUCCI"**  
**Palermo**

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**  
**2016/2019**



**Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Vincenza Milazzo**

**Collaboratori del Dirigente**  
**Ins.te Maria Gabriella Palazzo – Prof. Salvatore Genovese**

**Direttore SS.GG.AA.**  
**Dott. Vito Misuraca**

**Responsabile POF**  
**Prof.ssa Beatrice Famà**

Via Ferdinando Di Giorgi n. 48 – 90145

PALERMO

Tel. 091-401313 – Fax. 091-6764885

Codice meccanografico: PAIC8AK004

Mail istituzionale: [paic8ak004@istruzione.it](mailto:paic8ak004@istruzione.it) - posta certificata: [paic8ak004@pec.istruzione.it](mailto:paic8ak004@pec.istruzione.it)

Sito web dell'Istituto: [www.icdavincicarducci.it](http://www.icdavincicarducci.it)

# SOMMARIO

## I PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1	premessa .....	4
2	PTOF.....	4
3	mission e obiettivi del Piano Triennale.....	5

## II ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

1	identità dell'Istituto Comprensivo.....	6
2	bisogni.....	7

## III PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

1	dal RAV al Piano di Miglioramento.....	8
2	priorità e traguardi.....	9
3	obiettivi di processo.....	9

## IV RISORSE

1	organigramma.....	11
2	funzionigramma.....	12
3	organico dell'autonomia.....	13
3.1	premessa.....	13
3.2	previsione alunni/classi scuola Primaria .....	13
3.3	fabbisogno posti comuni scuola Primaria.....	14
3.4	fabbisogno posti di sostegno scuola Primaria.....	14
3.5	previsione alunni/classi scuola Secondaria di I grado.....	15
3.6	fabbisogno posti comuni scuola Secondaria di I grado .....	16
3.7	fabbisogno posti di sostegno scuola Secondaria di I grado .....	17
3.8	fabbisogno posti per il potenziamento dell'offerta formativa.....	17
3.9	riepilogo fabbisogno posti di potenziamento.....	20
3.10	fabbisogno previsionale monte ore supplenze brevi annuali.....	20
3.11	fabbisogno personale ATA.....	20
4	risorse strutturali e infrastrutturali.....	21
5	fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.....	22
6	risorse esterne.....	24
7	progetti in rete.....	25

## V PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA, CURRICOLARE ED EDUCATIVA

1	modello organizzativo.....	26
2	orario settimanale delle lezioni.....	27
3	metodologia.....	28
4	rapporti con le famiglie.....	29
5	curricolo.....	30
6	curricolo trasversale di Istituto .....	32
7	inclusione.....	34

8	accoglienza.....	35
9	continuità.....	35
10	orientamento.....	36
<b>VI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>		
1	progetti e attività curricolari ed extracurricolari.....	37
2	progetti di potenziamento.....	41
3	progetto di istruzione domiciliare.....	42
4	attività parascolastiche.....	43
<b>VII VALUTAZIONE ALUNNI</b>		
1	criteri di valutazione.....	44
2	valutazione alunni con bisogni educativi speciali.....	44
3	validazione anno scolastico.....	45
4	invalsi.....	45
<b>VIII FORMAZIONE</b>		
1	componente docenti.....	46
2	componente ATA.....	47
<b>IX PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</b>		
1	progetto Scuola Digitale.....	48

#### **ALLEGATI**

- n. 1 Atto di indirizzo
- n. 2 Piano di miglioramento
- n. 3 Curricolo verticale disciplinare
- n. 4 Piano Annuale di Inclusione
- n. 5 Schede progetti curricolari ed extracurricolari
- n. 6 Progetti di potenziamento c.7 Legge 107/2015
- n. 7 Valutazione degli esiti degli alunni
- n. 8 Progetti di formazione docenti

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) Premessa

## Quadro normativo di riferimento

DPR 275/99 nelle parti non abrogate dalla L. 107/2015;

D. Lgs 165/2001 art. 2, 5 e 25;

D.M. 254 del 16 novembre 2012 Indicazioni Nazionali

Legge 107 del 13 luglio 2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Atto di indirizzo del Dirigente prot. n. del Prot.3702/A3del 25/09/2015. – **Allegato n. 1**

Il Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Statale "L. Da Vinci - G. Carducci" di Palermo è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo ai sensi di quanto previsto dalla L. 107/15.

Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13/01/2016 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/01/2016.

## Il PTOF è un documento di:

**IDENTITA'** perché descrive le strutture, l'organizzazione ed i servizi offerti dall'Istituto Scolastico esplicitandone il profilo culturale ed educativo coerentemente con le priorità e gli obiettivi scaturiti dal procedimento di autovalutazione;

**PROGETTAZIONE** triennale poiché presenta la pianificazione delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività curricolari ed extracurricolari per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari;

**RIFERIMENTO** in quanto contiene l'organizzazione della vita dell'Istituto e rappresenta uno strumento di conoscenza per gli operatori scolastici, l'utenza e i soggetti esterni alla comunità scolastica;

**IMPEGNO** poiché prevede la coerenza tra progettazione e realizzazione delle attività, la trasparenza nell'operato, la verificabilità e valutazione degli esiti conseguiti;

**ESPLICITAZIONE** in quanto indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e il fabbisogno dei posti per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario. Il PTOF indica, inoltre, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali nonché il piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica.

## Mission

L' Istituto Comprensivo Statale "L. Da Vinci – G. Carducci" si propone di operare su tre assiomi: educare, istruire e formare.

- **Educare** nella società conoscitiva come comunità in grado di promuovere un vero, fattivo concetto di nuova cittadinanza europea, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione;
- **assicurare un'istruzione** intesa come formazione continua in cui la formale cultura scolastica si coniuga con l'apprendimento spontaneo;
- **prevedere** una formazione in cui il diritto all'istruzione, in quanto diritto inderogabile di cittadinanza, si sostanzia in una migliore opportunità di accesso al mondo del lavoro.

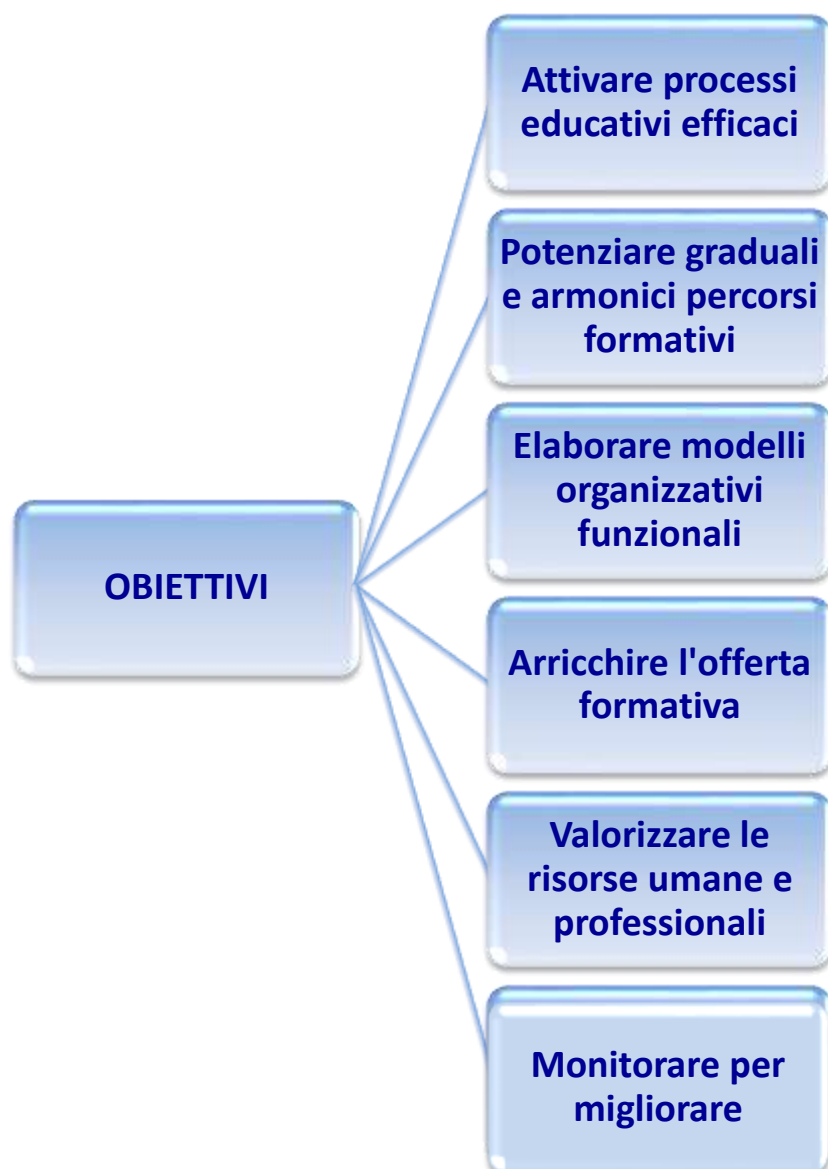
## Finalità

Creare un tessuto formativo e culturale unitario che offra ad ogni allievo pari opportunità;

Valorizzare il potenziale individuale e innalzare i livelli di competenza degli studenti;

Contribuire all'arricchimento socio-culturale del contesto in cui opera l'Istituto;

**Strumenti di mediazione per il perseguimento della mission:**



# ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

## Identità dell'Istituto

**Storia.** L'I.C.S. "L. Da Vinci - G. Carducci " viene costituito a Palermo nell' a.s. 2012/2013 dall'unione della Direzione Didattica "Leonardo da Vinci" di via F. Di Giorgi, 48 con i due plessi della Scuola Secondaria di 1° grado "Giosuè Carducci", centrale e succursale, situati rispettivamente in via F. Di Giorgi, 5 e in via E. Narzisi, 15. Entrambe le scuole, primaria e secondaria, operano nel territorio da più di un trentennio e sono apprezzate per la qualità del servizio offerto.

Il plesso **Centrale - Leonardo da Vinci**, è dotato di un proprio edificio scolastico in cui sono ospitate **7 sezioni** di scuola primaria per un totale di **30 classi**: è la sede, nell'Istituto Comprensivo, della Dirigenza Scolastica, della Direzione dei Servizi Generali ed Amministrativi e degli uffici di Segreteria.

I plessi **Carducci e Narzisi**, originariamente non costruiti per accogliere una scuola, sono stati riorganizzati negli spazi, al fine di ricavare locali funzionali alle esigenze scolastiche. Complessivamente ospitano **9 sezioni** di scuola secondaria di primo grado per un totale di **27 classi**, come di seguito specificato:

**Carducci** sezioni A- B- C- D- F e classe 2<sup>a</sup> I (16 classi);

**Narzisi** sezioni E- G- H e classe 3<sup>a</sup> I e 3<sup>a</sup> L (11 classi).

L'Istituto nel corso del triennio ha sviluppato una cultura dell'omogeneità tracciando percorsi condivisi e si qualifica per l'incidenza didattica e culturale sul territorio.

**Territorio.** I tre plessi scolastici costituenti l'Istituto ricadono nello stesso territorio, l'area di espansione urbanistica a monte di Viale Regione Siciliana, all'interno del quartiere Uditore-Passo di Rigano. Hanno un bacino di utenza costituito anche da alunni provenienti da altre zone della città, su richiesta di iscrizione da parte dei genitori, per motivi di lavoro o per elezione. Nel territorio ancora oggi mancano centri di aggregazione e strutture sportive pubbliche; di contro sono presenti, come risorse, l'Osservatorio Locale per la dispersione scolastica, il Servizio di neuropsichiatria infantile presso l'Aiuto Materno, un Consultorio familiare, scuole di vario ordine, l'Istituto Salesiani e il Parco Uditore.

**Utenza.** I due plessi dell'Istituto Comprensivo siti in via Di Giorgi, accolgono gli alunni residenti nel quartiere o provenienti da altri quartieri con genitori impiegati nel settore terziario, in uffici pubblici e privati ubicati in zona. La percentuale di famiglie con problemi di disoccupazione è bassa, il contesto socioculturale di provenienza eterogeneo e il numero di alunni stranieri esiguo.

**Vincoli:** assenza di un'unica struttura scolastica, insufficienza di spazi per attività laboratoriali, sportive e di aggregazione, scarsa contribuzione economica volontaria da parte delle famiglie.

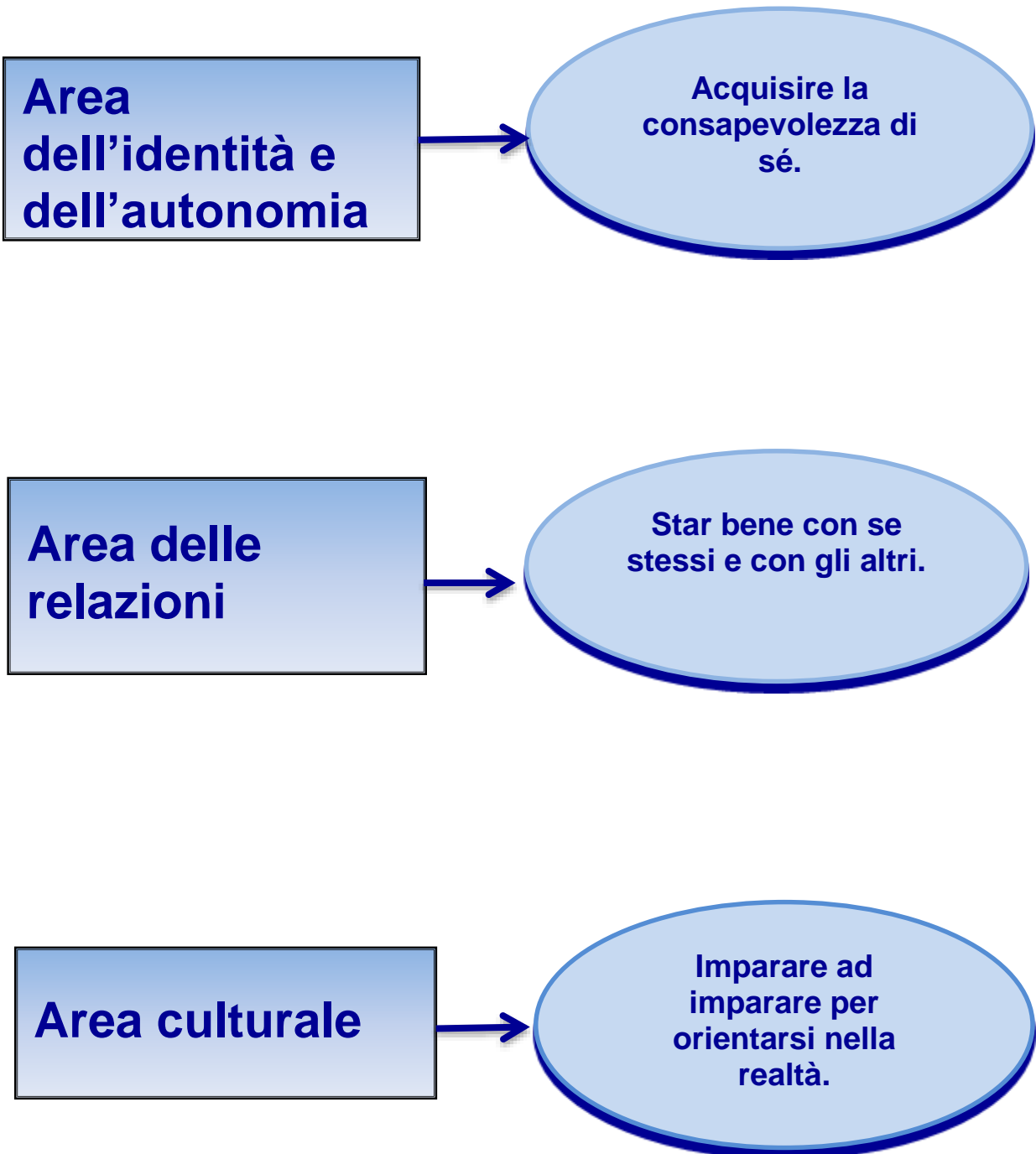
**Opportunità:** agevole raggiungibilità delle sedi, status socio-economico medio-alto dell'utenza e buona sorveglianza ed assistenza offerte.

## Composizione dell'Istituto Comprensivo a.s. 2015/2016

ORDINE DI SCUOLA	ALUNNI	DOCENTI	COLLABORATORI	ASSISTENTI ALUNNI H	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
PRIMARIA	616	60	5	1	5
SECONDARIA DI I GRADO	491	58	5	2	
<b>TOTALE</b>	<b>1107</b>	<b>118</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>5</b>

## Bisogni

Per costruire il curricolo d'Istituto ed effettuare una progettazione educativo-didattica disciplinare, di classe o di interclasse è indispensabile partire da una lettura dei bisogni degli alunni tenendo conto dei continui cambiamenti a cui va incontro la società odierna, non più stabile come un tempo, e delle diverse forme dello stare insieme tra bambini ed adolescenti. Si effettuano osservazioni sistematiche dei comportamenti, del modo di relazionarsi con i coetanei, del metodo di lavoro e della situazione di partenza nei vari ambiti disciplinari.





# PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

## Dal RAV al Piano di Miglioramento

L'analisi e la verifica del servizio offerto dalla scuola si effettuano attraverso il monitoraggio ed il controllo periodico della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti e dei processi organizzativi e gestionali.

Tali azioni conducono all'autovalutazione d'Istituto, percorso di riflessione critica della scuola finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento e ad accrescere la trasparenza, la comunicazione e la condivisione all'interno ed all'esterno della scuola.

A partire dall'a.s. 2014/15 le Istituzioni Scolastiche statali e paritarie hanno effettuato l'analisi e la valutazione interna avvalendosi di strumenti forniti dall'INVALSI, con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Dai risultati del RAV si evidenziano i punti di forza e di debolezza salienti e le relative azioni di miglioramento.

	<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>	<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>
<b>ESITI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero ammissioni alla classe successiva e all'esame di Stato</li> <li>• Percentuale alunni diplomati</li> <li>• Risultati prove Invalsi superiori alla media nazionale nelle classi seconde primaria e terze secondaria</li> <li>• Variabilità dei punteggi dentro la classe inferiore alla media Sud-Isole e Italia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di strumenti per il monitoraggio degli esiti a distanza (al termine della prima classe della secondaria di II grado)</li> <li>• Risultati prove Invalsi nelle classi quinte primaria</li> <li>• Variabilità dei punteggi tra le classi superiore alla media Sud-Isole e Italia nelle prove Invalsi</li> </ul>	<p>Individuazione modalità di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni</p> <p>Interventi di progettazione, di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e di formazione dei docenti</p>
<b>PROCESSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione curricolo verticale di italiano e matematica</li> <li>• Corso di formazione docenti "Dal curricolo programmato...al curricolo agito"</li> <li>• Competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>• Efficacia degli interventi di continuità e orientamento</li> <li>• Realizzazione di attività di inclusione con ricaduta positiva nello sviluppo integrale della persona e nel gruppo classe.</li> <li>• Redazione di PDP per alunni con BES</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curricoli verticali per italiano e matematica non agiti</li> <li>• Mancanza di un modello comune ai due ordini di scuola per la progettazione</li> <li>• Lettura comparata degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola</li> <li>• Acquisizione e distribuzione di risorse strumentali aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione</li> <li>• Documentazione strategie di recupero e potenziamento nella scuola primaria</li> </ul>	<p>Adozione di un modello comune per la costruzione dei curricoli verticali</p> <p>Progettazione dei curricoli verticali disciplinari</p> <p>Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico</p> <p>Acquisizione risorse</p> <p>Implementazione del processo di documentazione</p> <p>Richiesta di organico dell'autonomia per il</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione scuola famiglia attraverso figure responsabili per integrazione, compensazione e dispersione scolastica</li> <li>• Realizzazione progetti curriculari previsti nel PTOF</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di potenziamento</li> <li>• Limitati strumenti per la valutazione della sfera conativa nella Primaria</li> </ul>	potenziamento linguistico e scientifico
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione laboratori extracurricolari rispondenti ai bisogni (S. Secondaria)</li> <li>• Realizzazione attività parascolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero laboratori extracurricolari realizzati nella Primaria</li> </ul>	Implementazione laboratori extracurricolari
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentazione pratiche didattiche nel sito web dell'Istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disomogeneo utilizzo delle ICT</li> <li>• Collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative poco diffusa</li> </ul>	Implementazione delle strumentazioni tecnologiche ad uso didattico Socializzazione esperienze didattiche innovative

Vengono di seguito riportate le priorità strategiche, i traguardi da raggiungere nel triennio 2016/19 e gli obiettivi di processo per area, utilizzati per la predisposizione del Piano di Miglioramento (L. 107/2015 c.7).

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica.</li> <li>2. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte</li> </ol>	<p>Rientrare nei valori di riferimento del Sud e Isole</p> <p>Rientrare nei valori di riferimento nazionali</p>

## OBIETTIVI DI PROCESSO

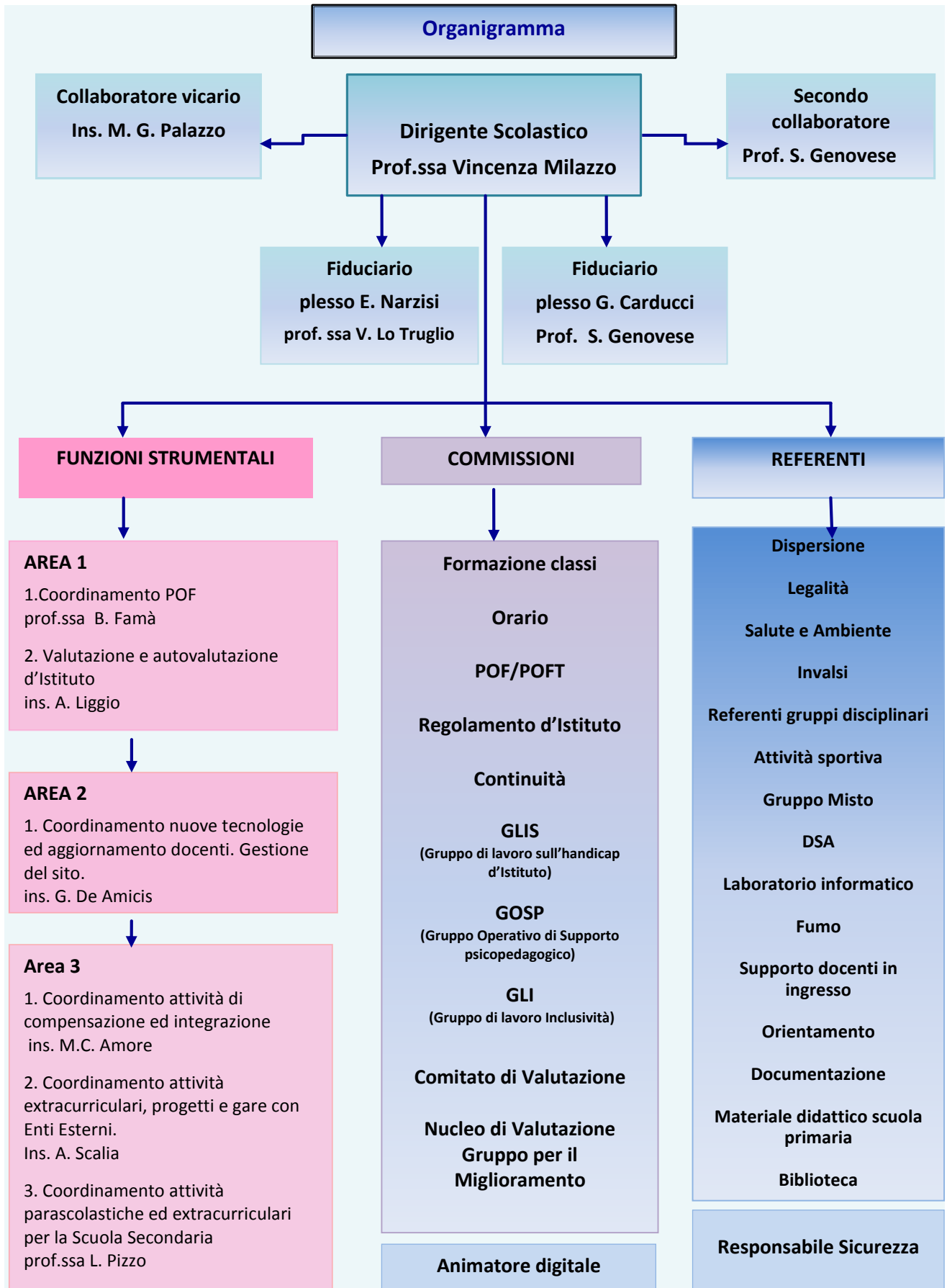
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.</li> <li>2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune</li> <li>3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle quinte primaria e prime secondaria.</li> </ol>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.</li> </ol>

Dall'autoanalisi d'Istituto, sono emerse ulteriori priorità che orientano verso le seguenti azioni di miglioramento da intraprendere nell'arco del triennio:

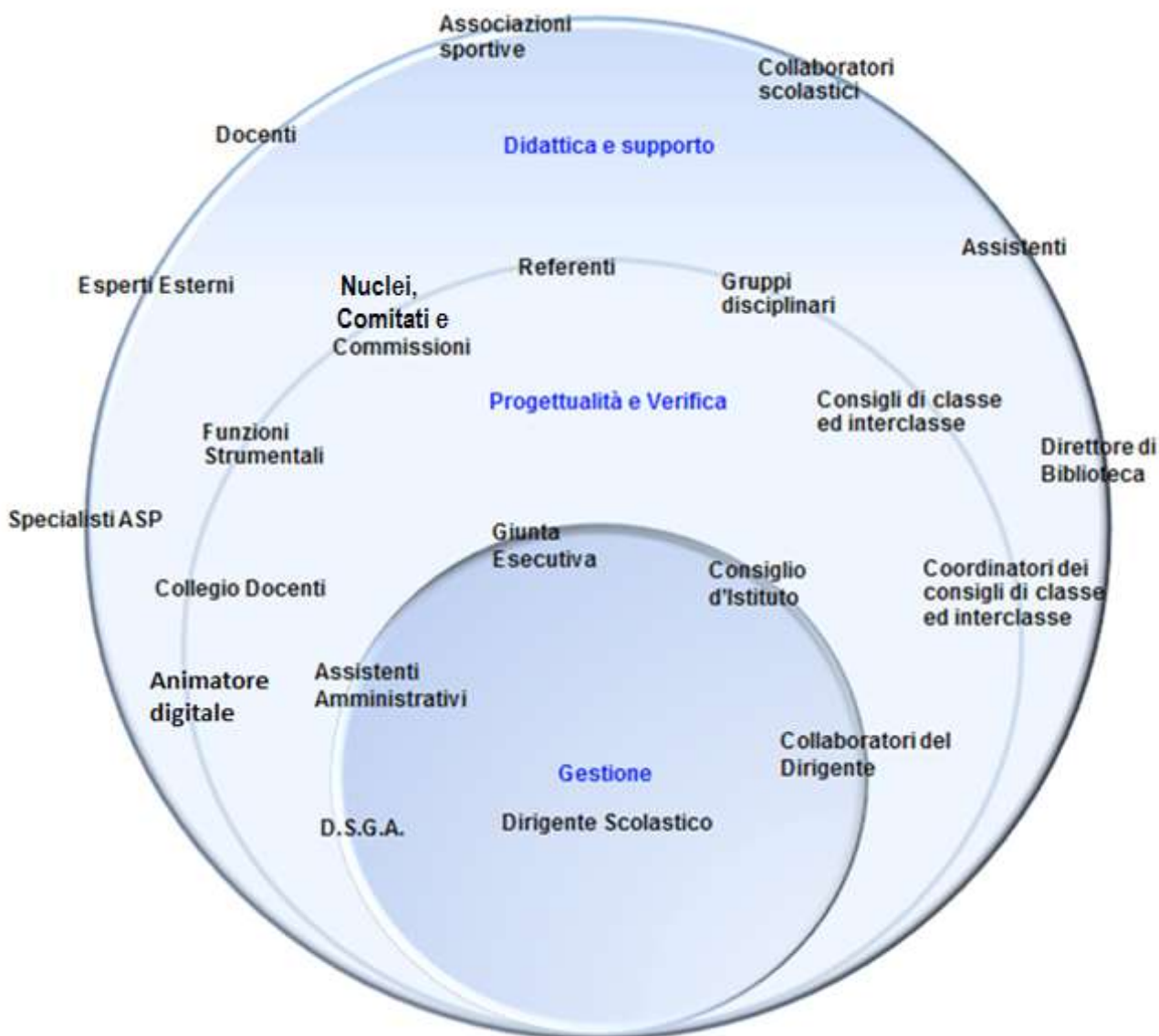
- trasmissione dalla scuola primaria alla secondaria di informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti;
- documentazione delle strategie di recupero e potenziamento nella scuola primaria;
- valorizzazione delle eccellenze;
- dotazione di strumenti per il monitoraggio delle azioni di miglioramento;
- promozione di comportamenti per la salvaguardia dei beni paesaggistici, del patrimonio storico artistico e per l'eco-sostenibilità;
- potenziamento delle competenze trasversali anche attraverso la pratica musicale.

Il **Piano di Miglioramento** è strutturato attraverso percorsi mirati all'individuazione di linee strategiche e di azioni che l'Istituto mette in atto in relazione alle priorità ed ai traguardi sopra individuati. Per l'attuazione del Piano di Miglioramento nel biennio 2015/17, l'Istituto prevede percorsi di formazione per il personale docente. - **Allegato n. 2**

# RISORSE



## Funzionigramma



# Organico dell'Autonomia triennio 2016/2019

## Premessa

Il fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia è determinato in relazione all'offerta formativa che la scuola intende realizzare nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità. Le risorse professionali che sono richieste concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (L. 107/15 art. 1 c. 5, 64). L'istituto ha effettuato delle scelte in merito agli insegnamenti ed alle attività organizzative, educative, curriculari ed extracurricolari, pertanto, tenuto conto:

-dei dati relativi al numero di studenti frequentanti l'Istituto Comprensivo durante l'a.s. 2015/16 che risulta essere di n. 1107 così distribuito:

scuola primaria n. 616 (16 alunni diversamente abili di cui n. 13 in situazione di gravità);  
scuola secondaria di I grado n. 491 (11 alunni diversamente abili di cui 9 in situazione di gravità);

-del numero delle classi formate nell'ultimo triennio;

-del trend delle iscrizioni degli ultimi tre anni;

-degli esiti del RAV e delle priorità strategiche individuate nel Piano di Miglioramento si ipotizza un fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento distinti per ordine di scuola per il triennio di riferimento, come di seguito indicato:

## SCUOLA PRIMARIA

### A) PREVISIONE ALUNNI/CLASSI TRIENNIO 2016/2019

TAB.A.1 a.s.2016/2017

TEMPO NORMALE: 27 ORE SETTIMANALI					
	I	II	III	IV	V
totale alunni	114	101	141	103	139
totale classi	6	5	7	5	7

TAB.A.2 a.s. 2017/2018

TEMPO NORMALE: 27 ORE SETTIMANALI					
	I	II	III	IV	V
tempo normale	125	114	101	141	103
totale classi	7	6	5	7	5

TAB.A.3 a.s.2018/2019

TEMPO NORMALE: 27 ORE SETTIMANALI					
	I	II	III	IV	V
tempo normale	101	125	114	101	141
totale classi	5	7	6	5	7

<b>B) FABBISOGNO POSTI COMUNI PRIMARIA TRIENNIO 2016/2019</b>		
<b>a.s. 2016/2017</b>		
CLASSE DI CONCORSO	TIPO POSTO	N.POSTI
EE	POSTO COMUNE	37
EE	LINGUA INGLESE	1

**a.s. 2017/2018**

CLASSE DI CONCORSO	TIPO POSTO	N.POSTI
EE	POSTO COMUNE	37
EE	LINGUA INGLESE	1

**a.s. 2018/2019**

CLASSE DI CONCORSO	TIPO POSTO	N.POSTI
EE	POSTO COMUNE	37
EE	LINGUA INGLESE	1

**C) FABBISOGNO POSTI DI SOSTEGNO PRIMARIA TRIENNIO 2016/2019**

**a.s. 2016/2017**

	PREVISIONE ALUNNI					POSTI	ORE RESIDUE
	I	II	III	IV	V		
SOSTEGNO							
MIN.PSICOFISICI (art.3 co.1 l.104/92)			3	1	2	13	
MIN.PSICOFISICI GRAVE (art.3.co.3 l.104/92)	2	2	1	2	4		

**a.s. 2017/2018**

	PREVISIONE ALUNNI					POSTI	ORE RESIDUE
	I	II	III	IV	V		
SOSTEGNO							
MIN.PSICOFISICI (art.3 co.1 l.104/92)				3	1	10	12
MIN.PSICOFISICI GRAVE (art.3.co.3 l.104/92)	2	2	2	1	2		

**a.s. 2018/2019**

	PREVISIONE ALUNNI					POSTI	ORE RESIDUE
	I	II	III	IV	V		
SOSTEGNO							
MIN.PSICOFISICI (art.3 co.1 l.104/92)					3	10	
MIN.PSICOFISICI GRAVE (art.3.co.3 l.104/92)	2	2	2	2	1		

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**D) PREVISIONE ALUNNI/CLASSI TRIENNIO 2016/2019**

**TAB.D.1 a.s.2016/2017**

	TEMPO ORDINARIO: 30 ORE SETTIMANALI		
	I	II	III
totale alunni	132	159	185
totale classi	8	9	10
classi di inglese	8	9	10
classi di francese	8	9	10

**TAB.D.2 a.s. 2017/2018**

	TEMPO ORDINARIO: 30 ORE SETTIMANALI		
	I	II	III
tempo ordinario	170	132	159
totale classi	10	8	9
classi di inglese	10	8	9
classi di francese	10	8	9

**TAB.D.3 a.s.2018/2019**

	TEMPO ORDINARIO: 30 ORE SETTIMANALI		
	I	II	III
tempo ordinario	142	170	132
totale classi	9	10	8
classi di inglese	9	10	8
classi di francese	9	10	8



**E) FABBISOGNO POSTI COMUNI SECONDARIA DI I GRADO TRIENNIO 2016/2019****TAB.E.1 a.s. 2016/2017**

<b>CLASSI DI CONCORSO</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>CATTEDRE</b>	<b>ORE RESIDUE</b>
A043	Lettere	15	15	
A059	Matematica	9	9	
A245	Francese	3	3	
A345	Inglese	4	4	9
A028	Educazione artistica	3	3	
A033	Educazione tecnica	3	3	
A032	Educazione musicale	3	3	
A030	Educazione fisica	3	3	

**TAB.E.2 a.s. 2017/2018**

<b>CLASSI DI CONCORSO</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>CATTEDRE</b>	<b>ORE RESIDUE</b>
A043	Lettere	15	15	
A059	Matematica	9	9	
A245	Francese	3	3	
A345	Inglese	4	4	9
A028	Educazione artistica	3	3	
A033	Educazione tecnica	3	3	
A032	Educazione musicale	3	3	
A030	Educazione fisica	3	3	

**TAB.E.3 a.s. 2018/2019**

<b>CLASSI DI CONCORSO</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>CATTEDRE</b>	<b>ORE RESIDUE</b>
A043	Lettere	15	15	
A059	Matematica	9	9	
A245	Francese	3	3	
A345	Inglese	4	4	9
A028	Educazione artistica	3	3	
A033	Educazione tecnica	3	3	
A032	Educazione musicale	3	3	
A030	Educazione fisica	3	3	

**F) FABBISOGNO POSTI DI SOSTEGNO SECONDARIA DI I GRADO TRIENNIO 2016/2019****a.s. 2016/2017**

	PREVISIONE ALUNNI			POSTI	ORE RESIDUE
	I	II	III		
SOSTEGNO					
MIN.PSICOFISICI (art.3 co.1 l.104/92)	1		1	10	4,5
MIN.PISCOFISICO GRAVE (art.3.co.3 l.104/92)	2	3	5		
MIN. DELL'UDITO	2		1		

**a.s. 2017/2018**

	PREVISIONE ALUNNI			POSTI	ORE RESIDUE
	I	II	III		
SOSTEGNO					
MIN.PSICOFISICI (art.3 co.1 l.104/92)	2	1		9	9
MIN.PISCOFISICO GRAVE (art.3.co.3 l.104/92)	4	2	3		
MIN. DELL'UDITO		2			

**a.s. 2018/2019**

	PREVISIONE ALUNNI			POSTI	ORE RESIDUE
	I	II	III		
SOSTEGNO					
MIN.PSICOFISICI (art.3 co.1 l.104/92)	1	2	1	9	-
MIN.PISCOFISICO GRAVE (art.3.co.3 l.104/92)	2	4	2		
MIN. DELL'UDITO			2		

**G) FABBISOGNO POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/2019****Premessa**

Il fabbisogno delle risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa viene individuato in relazione alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, nonché agli esiti della autovalutazione di istituto e alle criticità emerse dal RAV, per il raggiungimento dei sottoelencati obiettivi formativi individuati come prioritari dal Collegio dei docenti.

**1) Obiettivi formativi individuati come prioritari dal Collegio docenti (c.7 L 107/15)**

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- c. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.

**2) Progettazione e utilizzo delle risorse professionali relative agli obiettivi formativi prioritari.****SCUOLA PRIMARIA**

CLASSI DI CONCORSO	DISCIPLINA	ATTIVITA'	N. DOCENTI	N. ORE	CLASSI/GRUPPI CLASSE	ANNI SCOLASTICI
EE	POSTO COMUNE	Recupero e potenziamento in compresenza o per gruppi di livello con metodologie laboratoriali	1	24	Seconde – Terze 16 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
					Supplenze brevi 8 ore	
EE	POSTO COMUNE	Recupero e potenziamento in compresenza o per gruppi di livello con metodologie laboratoriali	1	24	Quarte 16 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
					Supplenze brevi 8 ore	
EE	POSTO COMUNE	Recupero e potenziamento in compresenza o per gruppi di livello, con metodologie laboratoriali	1	24	Quinte 16 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
					Supplenze brevi 8 ore	

CLASSI DI CONCORSO	DISCIPLINA	SOSTITUZIONE COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	N. DOCENTI	N. ORE	ANNI SCOLASTICI
EE	POSTO COMUNE	Primo collaboratore	1	24	2016/2017 2017/2018 2018/2019

Le risorse professionali di potenziamento richieste saranno utilizzate per lo svolgimento delle attività previste in orario antimeridiano e/o pomeridiano. L'organizzazione delle attività prevede una quota oraria in compresenza con l'intera classe e/o con gruppi per classi aperte e una quota oraria destinata a supplenze brevi ai sensi del c. 85 della L. 107/2015.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**Obiettivo a.** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINA	ATTIVITA'	N. DOCENTI	N. ORE	CLASSI/GRUPPI CLASSE	ANNI SCOLASTICI
A043	Lettere	Recupero e potenziamento in compresenza o in gruppi classi, con metodologie laboratoriali	1	18	Prime - Seconde 12 ore	2016/17 2017/18 2018/19
					Supplenze brevi 6 ore	

**Obiettivo b.** Potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche

CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINA	ATTIVITA'	N. DOCENTI	N. ORE	CLASSI/GRUPPI CLASSE	ANNI SCOLASTICI
A059	Matematica	Recupero e potenziamento in compresenza o in gruppi classi, con metodologie laboratoriali	1	18	Seconde -Terze 12 ore	2016/17 2017/18 2018/19
					Supplenze brevi 6 ore	

**OBIETTIVO c.** Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte

CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINA	ATTIVITA'	N. DOCENTI	N. ORE	CLASSI/GRUPPI CLASSE	ANNI SCOLASTICI
A028	Educazione artistica	Recupero e potenziamento in compresenza o in gruppi classi, con metodologie laboratoriali	1	18	Seconde -Terze 12 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
					Supplenze brevi 6 ore	

CLASSI DI CONCORSO	DISCIPLINA	ATTIVITA'	N. DOCENTI	N. ORE	CLASSI/GRUPPI CLASSE	ANNI SCOLASTICI
A032	Educazione musicale	Recupero e potenziamento in compresenza o in gruppi classi, con metodologie laboratoriali	1	18	Prime - Seconde 12 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
					Supplenze brevi 6 ore	

Le risorse professionali richieste per il potenziamento saranno utilizzate per lo svolgimento delle attività previste in orario antimeridiano e/o pomeridiano. L'organizzazione delle attività prevede una quota oraria in compresenza con l'intera classe e/o con gruppi per classi aperte e una quota oraria destinata a supplenze brevi ai sensi del c. 85 della L. 107/2015.

**RIEPILOGO FABBISOGNO POSTI DI POTENZIAMENTO TRIENNIO 2016/2019**

	CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINA	N.DOCENTI	N.ORE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	A043	Lettere	1	18
	A059	Matematica	1	18
	A028	Educazione artistica	1	18
	A032	Educazione musicale	1	18
SCUOLA PRIMARIA	EE	Posto comune	3	72
	EE	Sostituzione primo collaboratore	1	24

**H) FABBISOGNO PREVISIONALE MONTE ORE PER SUPPLENZE BREVI ANNUALI**

In considerazione del trend delle assenze brevi dei docenti calcolato su base storica, oltre alla quota oraria di supplenze richiesta con i posti di potenziamento, si prevede un ulteriore fabbisogno come indicato in tabella

ORDINE DI SCUOLA	NUMERO ORE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1100

**I) FABBISOGNO PERSONALE ATA TRIENNIO 2016/2019****A.S. 2016/2017**

	NUMERO	ACCANTONAMENTO POSTI	ORGANICO
ALUNNI	1074		
DIR.SERV.	1		
ASS. AMM.	5		
COLL.SCOL.	14	4	10

**A.S. 2017/2018**

	NUMERO	ACCANTONAMENTO POSTI	ORGANICO
ALUNNI	1045		
DIR.SERV.	1		
ASS. AMM.	5		
COLL.SCOL.	14	4	10

**A.S. 2018/2019**

	NUMERO	ACCANTONAMENTO POSTI	ORGANICO
ALUNNI	1026		
DIR.SERV.	1		
ASS. AMM.	5		
COLL.SCOL.	14	4	10

## Risorse strutturali ed infrastrutturali

### SEDE CENTRALE L. DA VINCI

- Laboratorio di informatica con 15 postazioni in rete
- 18 aule dotate di LIM
- Palestra
- Giardino
- Connessione wireless
- Laboratorio diversamente abili



### PLESSO G. CARDUCCI

- Laboratorio di informatica con 11 postazioni in rete e 1 LIM
- 11 iPad
- Palestra
- Biblioteca dotata di 1 LIM
- 3 aule dotate di LIM

### PLESSO E. NARZISI

- Laboratorio di informatica con 1 LIM
- 2 aule dotate di LIM
- Laboratorio scientifico
- Palestra
- Laboratorio diversamente abili

### La Biblioteca

Il plesso "G. Carducci" ospita una fornita Biblioteca, che accoglie volumi di vario genere. E' possibile prenderli in prestito o, se lo si preferisce, fermarsi nell'aula adibita e nelle ore stabilite per tale servizio, per leggere, chiedere consiglio sulla scelta, confrontare pareri.



## Risorse strumentali

- Strumenti e materiali laboratoriali per matematica e scienze
- Audiovisivi
- Software didattici
- Strumenti laboratoriali per musica
- Lettori compact disk ed hi-fi
- Pianoforti
- Strumenti per amplificazione audio
- Videocamere
- Fotocamere
- Sussidi didattici per alunni diversamente abili
- Materiale sportivo
- Testi per comodato d'uso

## Fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali

Il fabbisogno è stato predisposto tenuto conto della necessità di provvedere all'implementazione delle infrastrutture tecnologiche e didattiche e all'adeguamento delle strutture alle norme in materia di sicurezza.

Le infrastrutture tecnologiche e multimediali consentiranno il miglioramento didattica trasversale e l'efficienza degli uffici amministrativi.

### FABBISOGNO INFRASTRUTTURE

INFRASTRUTTURE	UTILIZZO	QUANTITÀ	ENTE FINANZIATORE
ADEGUAMENTO E SOSTITUZIONE INFISSI	ADEGUAMENTO SICUREZZA E TECNOLOGICO	30	ENTE LOCALE/ PROPRIETA' PRIVATA
ADEGUAMENTI RETE LAN/WIFI		1	ENTE LOCALE/ PROPRIETA' PRIVATA
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA		2	ENTE LOCALE/ PROPRIETA' PRIVATA
ADEGUAMENTO SPAZI ESTERNI E PALESTRA		2	ENTE LOCALE/ PROPRIETA' PRIVATA
PORTE BLINDATE AULE INFORMATICHE		3	ENTE LOCALE/ PROPRIETA' PRIVATA

## FABBISOGNO ATTREZZATURE E ARREDI

ATTREZZATURA	UTILIZZO	QUANTITÀ	ENTE FINANZIATORE
LAVAGNE	POTENZIAMENTO AULE	15	ENTE LOCALE
SEDIE		200	ENTE LOCALE
BANCHI MONOPOSTO		600	ENTE LOCALE
BANCHI BIPOSTO		50	ENTE LOCALE
CATTEDRE		20	ENTE LOCALE
ARMADI METALLICI (CONSERVAZIONE MATERIALE DIDATTICO)		6	ENTE LOCALE
CASSETTIERE PER MATERIALE DIDATTICO		5	ENTE LOCALE

## FABBISOGNO ATTREZZATURA: INFORMATICA E MULTIMEDIALE

ATTREZZATURA	UTILIZZO	QUANTITÀ	ENTE FINANZIATORE
TABLET	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE E DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO RIVOLTE ANCHE A SODDISFARE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	60	ENTE LOCALE UNIONE EUROPEA/MIUR
COMPUTER PORTATILI		30	ENTE LOCALE UNIONE EUROPEA/MIUR
STAMPANTI		3	ENTE LOCALE UNIONE EUROPEA/MIUR
LIM		20	ENTE LOCALE UNIONE EUROPEA/MIUR
VIDEO-PROIETTORI		5	ENTE LOCALE UNIONE EUROPEA/MIUR
LABORATORIO SCIENTIFICO MOBILE		1	ENTE LOCALE UNIONE EUROPEA/MIUR



## Risorse esterne

- **Comune**
  - Assistenti specialistici
  - Assistenti igienico-sanitari
  - Educazione allo Sport
- **Regione**
  - P.O.R.
  - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA)
- **Unione Europea**
  - PON-Fondi Strutturali Europei
- **ASP**
  - Educazione e promozione della salute (Attività di screening)
  - Servizi di neuropsichiatria infantile Palermo 1 e 2
- **Osservatorio locale di Area**
  - Prevenzione dispersione scolastica
  - Inclusione
- **Polizia di Stato**
  - Lotta al cyberbullismo
- **Magistratura**
  - Educazione alla legalità
- **INDIRE**
- **Università degli Studi Palermo**
- **Accademia Italiana per la Promozione della matematica (AIPM)**
  - Giochi matematici del Mediterraneo
- **Università Bocconi di Milano**
  - Campionati internazionali di giochi matematici (Pristem)
- **Enti e Associazioni di formazione**
- **Enti pubblici e privati**
  - Certipass: certificazioni competenze digitali Eipass
- **Associazioni:**
  - "Polisportive Giovanili Salesiane": servizio esterno di accoglienza
  - "Mauro Sport": attività sportiva di pallavolo
  - Associazione Italiana contro le leucemie (AIL): educazione alla salute e solidarietà
  - Associazione "Amici della musica": educazione musicale
- **Istituti Scolastici: continuità, orientamento, lingue europee**
- **Cooperative di lavoro**
  - "Pubblica Istruzione"
  - "Istruzione pubblica"
- **Istituzioni culturali private**
- **Consorzi**
  - Conad: Insieme per la scuola
- **Reti territoriali**
  - Progetti in rete

L'Istituto Comprensivo si propone di attivare rapporti con soggetti pubblici e privati per ottenere finanziamenti utili al miglioramento del servizio offerto.

## Progetti in rete

Le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi fra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale e non, definiti “accordi di rete”.

La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un’opportunità per gestire e consolidare i rapporti già esistenti con le altre istituzioni scolastiche e il territorio, al fine di migliorare l’offerta formativa e di ottimizzare l’uso delle risorse.

La nostra Istituzione scolastica partecipa agli accordi di rete di seguito esplicitati

<b>RETE</b>	<b>ISTITUTO CAPOFILA</b>	<b>FINALITÀ ACCORDO</b>
Rete di Educazione Prioritaria-R.E.P.	I.I.S. “G. Salvemini”	Prevenzione della dispersione scolastica
Partecipare per migliorare	I.C.S. “L. Da Vinci – G. Carducci”	Formazione docenti per l’area curricolo, progettazione e valutazione
Creo, connetto, includo	I.C.S. “G. Verdi”	Formazione docenti per l’area inclusività
Laboratori territoriali per l’occupabilità da realizzare nell’ambito del PNSD	I.I.S.S. “E. Medi”	Apertura delle scuole al territorio. Utilizzazione spazi anche al di fuori dell’orario scolastico. Orientamento didattico.



# PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA, CURRICOLARE ED EDUCATIVA

## Modello organizzativo

ORDINE DI SCUOLA	CLASSI	GIORNI	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA	MONTE ORE SETTIMANALE
Primaria "L. da Vinci"	Tutte	lunedì mercoledì venerdì	8:00	13:00	27h
		martedì giovedì	8.00	14:00	
Secondaria di 1° grado "G. Carducci"	Tutte	dal lunedì al venerdì	8.00	14.00	30h

Nell'ambito della flessibilità didattica ed organizzativa, per il triennio 2016/19 potranno essere apportate variazioni nel tempo-scuola primaria, in relazione alla dotazione dell'organico dell'autonomia e tenendo conto delle scelte operate dalle famiglie.

## Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica

I genitori, al momento dell'iscrizione, hanno la facoltà di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica attraverso la compilazione di un apposito modulo nel quale sono riportate le possibili seguenti opzioni:

- attività di studio e/o di ricerca con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica

## Orario settimanale delle lezioni

### Scuola Primaria

DISCIPLINA	NUMERO ORE			
	CLASSI prime	CLASSI seconde	CLASSI terze e quarte	CLASSI quinte
Italiano	8	8	7	7
Inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	2
Matematica	7	6	6	5
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2

### Scuola Secondaria di primo grado

DISCIPLINA	NUMERO ORE
Italiano	6
Inglese	3
Francese	2
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Educazione fisica	2
Religione	1
Cittadinanza e Costituzione	1

L'ora dedicata a Cittadinanza e Costituzione, affidata all'insegnante di geografia, è un'attività di approfondimento delle materie letterarie.

## Metodologia

Nel nostro Istituto si ritiene prioritario utilizzare modelli didattici e di apprendimento per coinvolgere direttamente ed attivamente gli alunni. Vengono favoriti l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e vengono privilegiati mediatori aggiuntivi al codice verbale per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento. I docenti dei due ordini di scuola si impegnano a creare un ambiente di apprendimento idoneo a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- coinvolgere, incuriosire e motivare gli alunni alla scoperta di nuove conoscenze;
- rispettare i modi e i tempi dell'apprendimento individuale;
- valorizzare l'interazione e la collaborazione di gruppo per consentire il confronto e l'arricchimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- promuovere l'esplorazione e la ricerca;
- integrare gli alunni di origine culturale diversa, con bisogni educativi speciali e disabilità.

Pertanto, per meglio rispondere ai bisogni degli alunni e motivarne l'apprendimento, i docenti organizzeranno la formazione intorno al principio del "si impara facendo" (hands-on) e del "si impara ricercando" ed integreranno la didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM, computer, i-pad,...).

Le attività didattiche saranno realizzate dai singoli docenti e/o in compresenza per l'attuazione di una didattica maggiormente rispondente ai bisogni formativi dei singoli alunni. Le nuove metodologie e le tecniche didattiche innovative (*metodo della ricerca-azione, cooperative learning, tutoring, peer to peer, didattica laboratoriale, problem solving, flipped classroom, classi aperte*) forniranno adeguati stimoli per lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Nella scuola primaria i docenti effettueranno attività di recupero degli alunni in difficoltà, in orario curricolare.

Nella scuola secondaria di primo grado i docenti attivano, dopo gli accertamenti in ingresso, le seguenti strategie mirate per fascia di livello:

### potenziamento

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- ricerche individuali e/o di gruppo;
- stimolo allo sviluppo dello spirito critico e della creatività.

### consolidamento

- esercitazioni a crescente livello di difficoltà;
- attività (esercitazioni, esempi operativi ed esplicativi, consegne strutturate,...) per consolidare/migliorare il metodo di lavoro;
- ricerche individuali e/o di gruppo.

## recupero

- comprensione guidata nella lettura di un testo;
- adattamento dei contenuti disciplinari e dei tempi di assimilazione;
- esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro;
- attività assistite in classe.

## **Rapporti scuola - famiglia**

La famiglia riveste un ruolo di fondamentale importanza nell'educazione del ragazzo e nella sua crescita umana e culturale.

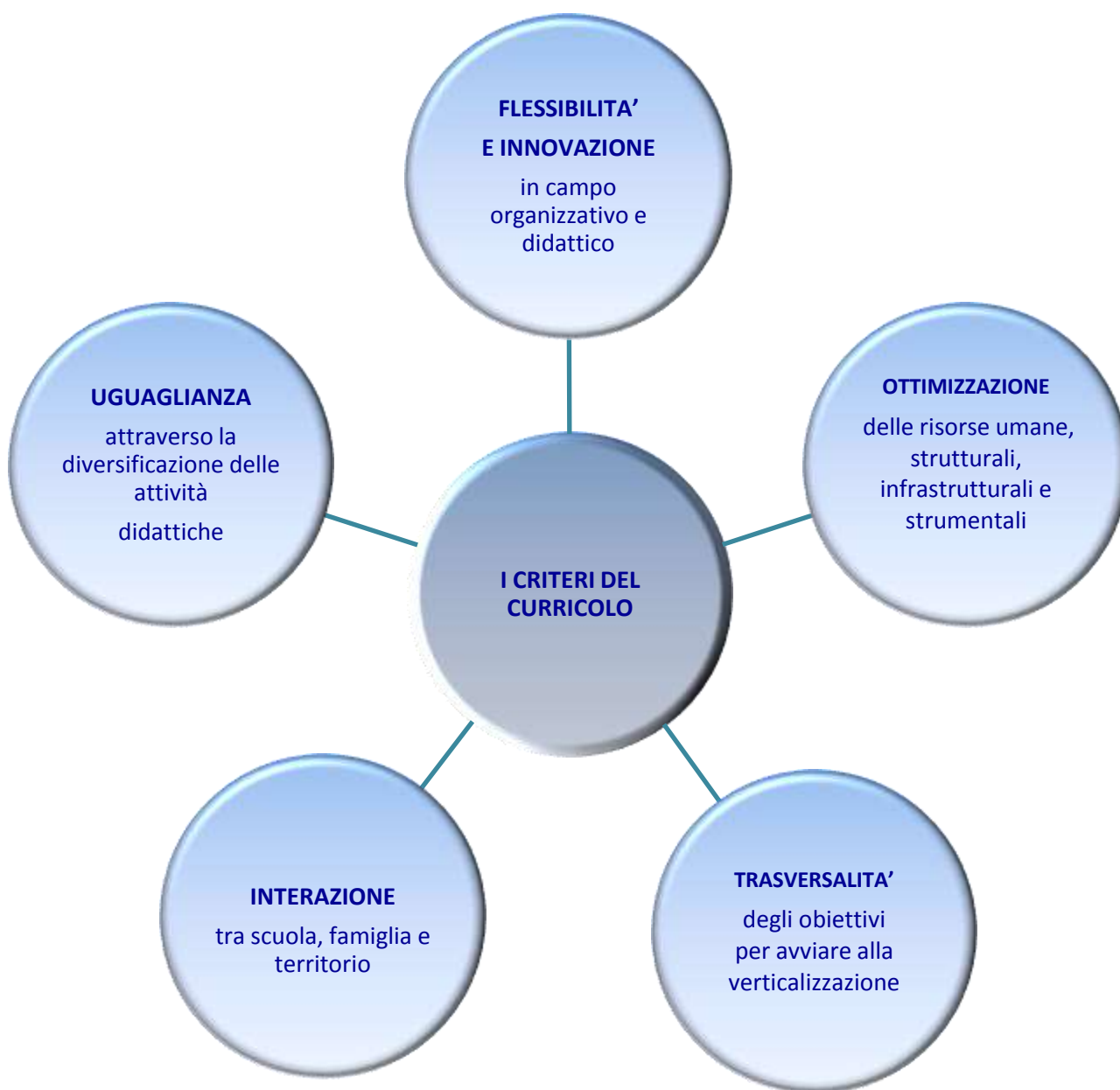
Consapevole di ciò il nostro Istituto considera la serena e proficua collaborazione con essa, strumento significativo per il raggiungimento delle sue stesse finalità educative. Pertanto, oltre alla presenza istituzionale dei genitori nei Consigli di Classe e nei Consigli d'Istituto, prevede dei momenti d'incontro quali occasioni di conoscenza, dialogo ed intesa:

- incontro con i genitori degli alunni delle classi prime (accoglienza in ingresso) e nella scuola secondaria di I grado, condivisione e sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità;
- open day;
- colloqui individuali e collettivi;
- comunicazioni e/o convocazioni;
- incontri formativi con esperti esterni su tematiche relative alla crescita dell'alunno.

Inoltre la scuola pubblica le comunicazioni, la documentazione e le attività relative all'offerta formativa nell'area dedicata ai genitori sul sito web [www.icdavincicarducci.gov.it](http://www.icdavincicarducci.gov.it), costantemente aggiornato.

## Il Curricolo

Il curricolo d'Istituto organizza e descrive gli elementi essenziali dell'intero percorso che gli allievi compiono dai 5 ai 13 anni e rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Il curricolo viene predisposto in base ad una attenta analisi delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle relative misure di accompagnamento (documento CSN del 26/08/2013, CM 22/2013 e Piano Regionale Sicilia 17649 del 06/09/2013)



## Finalità del curriculum

Il nostro Istituto, nell'organizzare il curriculum, privilegia la centralità della persona, lo sviluppo di identità consapevoli ed aperte, il rispetto delle differenze e la formazione di cittadini liberi ed uguali.

Il curriculum è caratterizzato da unitarietà e continuità, con riferimento alle seguenti aree di intervento:

- identità, autonomia ed orientamento
- convivenza e cittadinanza attiva
- padronanza dei saperi

La convergenza di aree tematiche e di metodologie consentirà di creare una rete del sapere unitaria per superare i confini disciplinari.

<b>AREE TEMATICHE</b>	<b>INTERVENTI FORMATIVI PROMOSSE DAI DOCENTI</b>
<b>IDENTITÀ AUTONOMIA ED ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere l'educazione integrale della persona</li><li>• Favorire la costruzione dell'identità</li><li>• Favorire le capacità di operare scelte personali e di assumersene la responsabilità</li><li>• Guidare alla consapevolezza delle proprie capacità e avviare all'elaborazione di un progetto di vita</li><li>• Favorire l'integrazione nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo</li><li>• Valorizzare i talenti</li></ul>
<b>CONVIVENZA E CITTADINANZA ATTIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri che regolano il vivere insieme</li><li>• Favorire la relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibili all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà</li><li>• Promuovere il superamento di pregiudizi e discriminazioni</li><li>• Sollecitare comportamenti adeguati per la salvaguardia della propria salute/sicurezza e per la tutela dell'ambiente</li></ul>
<b>PADRONANZA DEI SAPERI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere la conoscenza del proprio corpo e del suo funzionamento</li><li>• Condurre alla padronanza delle conoscenze e delle abilità relative ai diversi ambiti disciplinari, attraverso attività di potenziamento</li><li>• Sviluppare nella comunicazione l'uso di codici e di linguaggi diversi</li><li>• Guidare all'osservazione della realtà per coglierne relazioni, interpretarle e inserirsi in esse</li><li>• Insegnare ad apprendere</li><li>• Valorizzare il merito scolastico</li></ul>



## Curricolo trasversale di Istituto

Nel nostro Istituto Comprensivo i traguardi di competenza trasversali riferiti alle aree tematiche dell'identità, autonomia ed orientamento, della convivenza e cittadinanza attiva e della padronanza dei saperi, vengono stabiliti al termine del primo ciclo di istruzione. I docenti di tutte le discipline favoriscono l'acquisizione, da parte degli alunni, delle otto competenze chiave stabilite in sede europea:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Senso di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

A partire da queste competenze chiave, i docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria dell'Istituto, hanno progettato il curricolo trasversale.

E' cura dei docenti, lungo il percorso scolastico, promuovere lo sviluppo delle competenze in modo graduale tenendo conto dell'età evolutiva dell'alunno.

### AREA DELL'IDENTITÀ, AUTONOMIA ED ORIENTAMENTO

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine del primo ciclo d'istruzione

L'alunno:

Impara ad imparare

Ha spirito d'iniziativa e di imprenditorialità

#### OBIETTIVI TRASVERSALI

Acquisire consapevolezza della propria identità e capacità di scelte autonome e di orientamento

Acquisire un metodo di lavoro efficace

#### CONOSCENZE

L'alunno conosce:

Se stesso con le proprie potenzialità, attitudini e limiti

Il proprio corpo con le sue trasformazioni ed emozioni

Gli obiettivi da raggiungere

#### ABILITÀ

L'alunno sa:

- Individuare i bisogni personali
- Abituarsi all'ordine e all'impegno
- Autovalutarsi
- Organizzare il proprio tempo e il proprio lavoro
- Sviluppare la stabilità emotiva
- Prendere decisioni
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Sviluppare capacità progettuali
- Pensare al futuro in relazione al proprio percorso, alle attitudini personali e alle offerte del territorio.

## AREA DELLA CONVIVENZA E CITTADINANZA ATTIVA

### TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine del primo ciclo d'istruzione

L'alunno:

Possiede competenze sociali e civiche

Ha consapevolezza della valenza dell'espressione culturale nelle sue varie forme (musicali, artistiche, letterarie...)

### OBIETTIVI TRASVERSALI

Rispettare le regole del convivere e praticare una cittadinanza attiva

Partecipare in modo consapevole alla costruzione di comunità ampie e composite

### CONOSCENZE

L'alunno conosce:

I principi della Costituzione italiana

Le regole del vivere e del convivere

Le diverse tradizioni culturali e religiose

### ABILITÀ

L'alunno sa:

- Essere consapevole dei diritti e dei doveri alla base della vita sociale
- Rispettare le regole condivise
- Sviluppare capacità di autocontrollo
- Relazionarsi con soggetti "diversi da sé" e dimostrarsi disponibili all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione ed alla solidarietà
- Collaborare e partecipare
- Esibire comportamenti responsabili per la salvaguardia della salute/ sicurezza e per la tutela dell'ambiente
- Manifestare il senso del dovere
- Usare un vocabolario adeguato agli scambi sociali e culturali
- Orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti fra realtà diverse
- Rispettare le diverse identità in un'ottica di dialogo

## AREA DELLA PADRONANZA DEI SAPERI

### TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine del primo ciclo d'istruzione

L'alunno:

Impara ad imparare

Comunica nella madrelingua e nelle lingue straniere

Possiede competenze logiche, scientifiche, tecniche e digitali

### OBIETTIVI TRASVERSALI

Acquisire padronanza dei saperi

### CONOSCENZE

L'alunno conosce:

Elementi, codici e linguaggi specifici disciplinari

Tecniche differenziate di lettura

## ABILITÀ

L'alunno sa:

- Ascoltare
- Selezionare le informazioni
- Comprendere i linguaggi verbali e non
- Produrre messaggi orali e scritti.
- Usare i linguaggi specifici
- Traslare una comunicazione da un codice all'altro
- Ordinare, classificare, seriare
- Individuare relazioni causa-effetto
- Individuare relazioni spazio-tempo
- Esprimere in modo chiaro i ragionamenti e le argomentazioni
- Utilizzare tecniche differenziate di lettura
- Produrre testi brevi adatti alle varie situazioni interattive
- Osservare la realtà per riconoscerla, anche tramite l'impiego di appositi strumenti tecnici, relazioni, regolarità, differenze, invarianze o modificazioni nello spazio e nel tempo
- Usare procedimenti operativi e linguaggi specifici per conoscere, analizzare, correlare, confrontare, realizzare, comunicare, interpretare
- Usare strumenti informatici per risolvere problemi attraverso documentazioni, grafici e tabelle
- Individuare problemi e cercare soluzioni, anche originali, attraverso un pensiero divergente e creativo
- Superare la frammentazione delle discipline e costruire nuovi quadri d'insieme

## Curricolo verticale disciplinare

A partire dall'anno scolastico 2015/16, in riferimento agli obiettivi di processo individuati nel RAV, è stato progettato il curricolo verticale disciplinare di Istituto nel quale a partire dai traguardi di competenza, vengono individuati gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità . - **Allegato n. 3**

## Inclusione

L'Istituto Comprensivo si prefigge l'obiettivo di sviluppare una più adeguata cultura delle diversità.

Per favorire l'inclusione, verranno curati gli aspetti relazionale, cognitivo e psicologico.

Per l'**aspetto relazionale** si offrirà agli alunni un ambiente sereno e solidale in cui ognuno si possa sentire parte integrante del gruppo, attraverso attività ed interventi mirati.

Per l'**aspetto cognitivo**, in relazione ai bisogni viene redatta una programmazione individualizzata o personalizzata (con eventuale supporto del GOSP), che preveda misure dispensative e strumenti compensativi, uso di materiali adatti, di mezzi di apprendimento alternativi e di strumenti informatici (Legge 170 dell'8/10/2010)

Per l'**aspetto psicologico**, si cura la crescita dell'autostima dell'alunno, attraverso la gratificazione dei risultati raggiunti, anche minimi, in quanto successi conseguiti.

Ulteriore supporto alle azioni inclusive viene fornito dagli assistenti alla comunicazione e all'autonomia, nominati dal Comune, per quegli studenti che ne hanno necessità. Ai sensi del D.M. del 27/12/2012 viene predisposto il Piano Annuale per l'Inclusione. - **Allegato n. 4**

## Accoglienza

La scuola deve essere, per ciascun alunno, un luogo dove sentirsi a proprio agio. L'ingresso nelle classi prime dei due ordini di scuola per gli alunni e per le loro famiglie è un'esperienza significativa, densa di attese, emozioni e talora di ansia. Il nostro Istituto organizza, fin dai primi giorni di scuola, attività di accoglienza per:

- garantire un passaggio, che sia il più sereno possibile, dalla scuola dell'infanzia alla prima classe della scuola primaria e dalla classe quinta della scuola primaria alla classe prima della scuola secondaria di I grado;
- promuovere la continuità educativa come raccordo tra i tre ordini di scuola;
- favorire la conoscenza dei luoghi, delle persone e delle regole di vita della nuova comunità scolastica;
- incontrare i genitori dei nuovi alunni per fornire informazioni sulle norme che regolano l'Istituto.

## Continuità

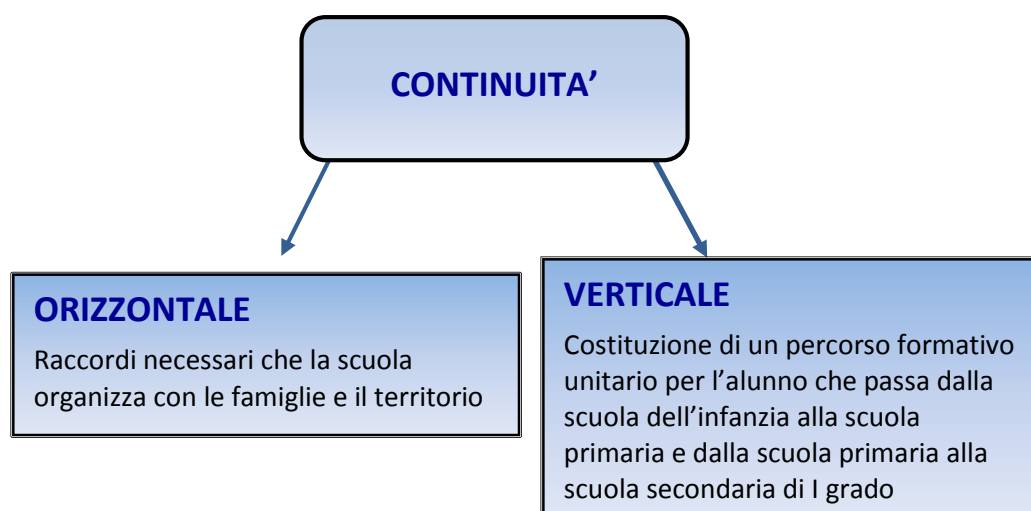
Il nostro Istituto promuove un' offerta formativa nel rispetto della continuità educativa che sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico coerente, unitario completo; valorizza le esperienze pregresse e riconosce la specificità e la valenza educativa di ogni ordine di scuola.

La continuità educativa individua una "traiettoria" comune che pone al centro l'idea di un percorso educativo-formativo curriculare ed extra-curriculare di tipo orizzontale e verticale per favorire il processo di apprendimento degli allievi.

I raccordi tra scuola, famiglie, associazioni ed Enti del territorio porteranno a risultati di apprendimento tanto più significativi quanto più le diverse agenzie saranno coordinate tra loro e consapevoli delle reciproche interazioni.

La Commissione continuità del nostro Istituto Comprensivo, costituita da docenti dei due ordini di scuola, elabora il progetto della continuità rivolto agli alunni, ai genitori ed ai docenti. Il progetto viene socializzato e condiviso con quattro scuole dell'infanzia presenti nel territorio; promuove e fa conoscere l'azione educativa che viene svolta all'interno della nostra istituzione scolastica attraverso varie iniziative e momenti di accoglienza al fine di favorire il sereno ingresso agli alunni delle sezioni uscenti delle scuole dell'infanzia.

L'obiettivo è quello di realizzare un clima culturale e relazionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo". Si utilizzeranno opportune schede di osservazione per il passaggio del bambino dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Primaria; si organizzeranno momenti di incontro ed "attività-ponte" che prevedono iniziative ludico-didattiche e incontri tra gli alunni dei diversi ordini di scuola.



## Orientamento

L' Orientamento, nell'Istituto secondario di I grado, è un processo educativo e didattico al quale concorrono tutte le attività curriculari ed integrative della scuola. La scuola promuove la conoscenza di sé come fondamento della "maturità personale", attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Orientare vuol dire fornire ai ragazzi i mezzi per conoscere, scoprire e potenziare le proprie capacità. Quanto più lo studente acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita.

Il progetto orientamento nel nostro Istituto è pertanto concepito come un processo globale formativo ed unitario finalizzato a stimolare nell'alunno una riflessione personale sulle proprie capacità e competenze, sui propri interessi e limiti e, quindi, sulla propria personalità come sintesi di un processo evolutivo nonché punto di partenza per una futura scelta.

Le attività proposte stimoleranno nell'alunno la conoscenza di sé e forniranno le necessarie informazioni per la scelta del percorso futuro.

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado; nelle classi prime e seconde ha una valenza formativa, centrata sulla conoscenza del sé, dei propri interessi, delle proprie abilità. Nella classe terza alla valenza formativa, si associa quella informativa attraverso attività volte a fornire ai ragazzi una conoscenza degli Istituti superiori.

Lo schema seguente esplicita obiettivi ed attività:

### CLASSE PRIMA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE
Socializzare con il nuovo contesto scolastico: sapersi orientare nella nuova sede, riconoscere i cambiamenti che il passaggio dalle elementari alle medie comporta.	Compilazione di questionari, griglie per sapersi orientare nella nuova scuola e per conoscere se stessi.
Avvio alla conoscenza di sé	Schede di lavoro: "chi ero?" "chi sono?"
Avvio all'autovalutazione	Schede di lavoro. Misurazione del tempo dedicato allo studio

### CLASSE SECONDA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE
Conoscenza di sé in relazione agli altri	Lectures, dibattiti, proiezioni di film sull'adolescenza e sulle sue problematiche.
Approfondimento delle proprie attitudini personali: lo stile di apprendimento, la capacità di risolvere i problemi e di affrontare gli imprevisti.	Schede di lavoro per individuare i propri interessi Schede di lavoro per l'analisi del proprio rendimento scolastico

### CLASSE TERZA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ PROPOSTE
Individuare i propri interessi e le proprie abilità.	Schede di autovalutazione. Test su interessi e attitudini

Fare un bilancio della propria preparazione scolastica. Valutare interessi e aspirazioni personali al fine di scegliere uno specifico indirizzo di studi.	Letture, dibattiti, riflessioni sul tema dell'orientamento. Compilazione di questionari di autovalutazione.
Individuare e confrontare le diverse aree di indirizzo di studi e scegliere con consapevolezza il proprio futuro percorso scolastico.	Informazione sui differenti indirizzi di studio e sui relativi sbocchi professionali Incontri con docenti e studenti di Istituti di Istruzione secondaria di II grado. Partecipazione alla manifestazione "OrientaSicilia" – fiera dell'Orientamento Partecipazione agli "Open Day" delle Scuole Secondarie di II grado Sportello Orientamento

A seguito delle risultanze del RAV, inoltre si prevede il monitoraggio degli esiti degli studenti al termine della prima classe della Scuola secondaria di II grado.

Si prevedono inoltre attività di orientamento rivolte alle famiglie quali open day e colloqui con i docenti in occasione della consegna del Consiglio Orientativo.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Progetti ed attività curricolari ed extracurricolari

I progetti di seguito indicati potranno subire delle variazioni a seguito di scelte operate dal Collegio dei docenti entro il 31 ottobre di ogni anno del triennio di riferimento.

#### Progetti curricolari scuola Primaria

<b>Titolo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Destinatari</b>
<b>Letture</b>	Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura ed educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri	<i>Tutte le classi</i>
<b>Sportiva...Mente</b>	Sviluppare le competenze motorie, le capacità condizionali e coordinative, la conoscenza delle tecniche e tattiche di gioco.	<i>Classi quarte e quinte</i>
<b>Recupero italiano - matematica</b>	Sviluppare le abilità di base sia in ambito linguistico che logico matematico.	<i>Classi seconde, terze, quarte e quinte</i>
<b>Continuità</b>	Favorire una graduale conoscenza del "nuovo" attraverso attività ludico-didattiche, creando un ponte tra i diversi ordini di scuola	<i>Classi quinte</i>

## Attività curricolari scuola Primaria

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Destinatari</b>
<b>Sicurezza</b>	Informare sui possibili rischi in varie situazioni e/o ambienti. Conoscere ed attivare comportamenti adeguati durante l'esodo dai locali scolastici, attraverso prove simulate di evacuazione.	<i>Tutte le classi</i>
<b>Gare di Matematica</b>	Invitare a mettersi alla prova, a gareggiare con lealtà e con spirito di sana competizione, per sviluppare atteggiamenti positivi verso la matematica e potenziare le abilità logico-matematiche.	<i>Classi terze, quarte e quinte</i>
<b>Natale</b>	Lavorare ad un Progetto Comune. Valorizzare il significato autentico delle festività religiose riflettendo sui valori della pace, della solidarietà, e della fratellanza fra i popoli.	<i>Tutte le classi</i>

## Progetti Extracurricolari scuola Primaria

<b>Titolo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Destinatari</b>
<b>Vuoi cantare con noi?</b>	Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale.	<i>Classi terze, quarte e quinte</i>
<b>Esperienza in-segna</b>	Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.	<i>Tutte le classi</i>
<b>Panormus: la scuola adotta la città</b>	Sviluppare comportamenti rispettosi della legalità, del patrimonio culturale e della sostenibilità ambientale.	<i>Classi quarte e quinte</i>
<b>Il mio libro digitale</b>	Potenziare le competenze digitali	<i>Classi seconde e terze</i>
<b>Parlez-vous français</b>	Educare all'ascolto di una lingua straniera e sviluppare abilità linguistico-comunicative	<i>Classi terze, quarte e quinte</i>

## Progetti curriculari scuola Secondaria di I grado

<b>Titolo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Destinatari</b>
<b>Sicurezza</b>	Prendere coscienza dei possibili rischi in varie situazioni. Acquisire comportamenti corretti finalizzati alla prevenzione.	<i>Classi prime</i>
<b>Cittadinanza attiva</b>	Promuovere la cultura dell'uguaglianza, del rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e della legalità. Promuovere la consapevolezza della cittadinanza attiva, attraverso esperienze di partecipazione democratica nella comunità scolastica.	<i>Tutte le classi</i>
<b>Le forme semplici delle architetture</b>	Promuovere il rispetto del patrimonio architettonico e la conoscenza dei principali elementi stilistici in esso presenti.	<i>Classi prime e seconde</i>
<b>Se vuoi proporre...senza imporre</b>	Acquisire il senso di appartenenza ad una comunità sociale. Conoscere, condividere e rispettare le regole della convivenza civile. Riconoscere le illegalità e impegnarsi contro le ingiustizie.	<i>Una classe III</i>
<b>L'albero della legalità</b>	Favorire la riflessione sui valori della dignità umana, sulla responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell'ambiente e della società.	<i>Classi terze</i>
<b>Recupero Curricolare</b>	Sviluppare le abilità di base nelle diverse discipline.	<i>Tutte le classi</i>
<b>Diversità come ricchezza</b>	Promuovere l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.	<i>Tutte le classi</i>
<b>Per non cadere nella rete</b>	Promuovere l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	<i>Tutte le classi</i>
<b>Continuità</b>	Favorire una graduale conoscenza del nuovo attraverso attività ludico-didattiche creando un ponte tra i diversi ordini di scuola	<i>Classi prime</i>
<b>Orientamento</b>	Conoscere se stessi, sviluppare la consapevolezza critica, imparare a progettare il proprio futuro tenendo conto delle informazioni raccolte.	<i>Tutte le classi con particolare riguardo alle terze</i>



## Attività curriculari scuola Secondaria di I grado

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Destinatari</b>
<b>Sicurezza</b>	Attivare una condotta adeguata durante l'esodo dai locali scolastici, attraverso prove simulate di evacuazione.	<i>Tutte le classi</i>
<b>Natale</b>	Riflettere sul significato delle festività religiose, sui valori della fratellanza, della pace e del rispetto, attraverso azioni di solidarietà, preparazione di canti, riflessioni personali, poesie ed allestimento scenografie.	<i>Tutte le classi</i>
<b>Sur la route des symboles français</b>	Interagire in lingua francese migliorando le competenze linguistico-comunicative	<i>Classi seconde</i>
<b>La France en chansons</b>	Approccio alla lingua francese in modo ludico	<i>Classi prime</i>
<b>Dire, fare, conoscere le scienze</b>	Sperimentare per rispondere alla curiosità ed approfondire la conoscenza dei fenomeni	<i>Tutte le classi</i>
<b>Al cinema insieme</b>	Cineforum seguito da analisi, riflessione e dibattito	<i>Tutte le classi</i>

## Progetti extracurricolari scuola Secondaria di I grado

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Destinatari</b>
<b>Sportiva...Mente</b>	Sviluppare le competenze motorie, le capacità condizionali e coordinative, la conoscenza delle tecniche e tattiche di gioco.	<i>Tutte le classi</i>
<b>Eipass Junior</b>	Promuovere l'introduzione di buone prassi per un corretto ed esperto approccio all'informatica. Conseguimento delle certificazioni Eipass Junior.	<i>Classi terze</i>
<b>Laboratorio di latino</b>	Sviluppo delle abilità logico-linguistiche, arricchimento del vocabolario personale, riflessione sull'etimologia delle parole.	<i>Classi terze</i>

<b>Recupero matematica</b>	Sviluppare le abilità di base nella capacità di calcolo e nel campo della logica.	<i>Classi prime e seconde</i>
<b>Recupero italiano</b>	Sviluppare le abilità di base in ambito linguistico ed espressivo.	<i>Classi prime e seconde</i>
<b>Progetto scacchi</b>	Sviluppo della relazione tra previsione e risultato.	<i>Classi prime</i>
<b>English for you</b>	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese.	<i>Tutte le classi</i>
<b>Laboratorio di chitarra</b>	Potenziare le competenze in ambito musicale	<i>Classi prime</i>
<b>Il laboratorio dei talenti...alla scoperta di Miro'</b>	Potenziare le competenze in ambito artistico ed estetico per esprimere sensazioni e stati d'animo attraverso un mediatore alternativo al linguaggio verbale.	<i>Classi prime</i>

- Allegato n. 5

### Progetti di potenziamento scuola Primaria

<b>Titolo progetto</b>	<b>Obiettivi formativi prioritari</b>	<b>Destinatari</b>
<b>Matematica-Mente</b>	Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con particolare riferimento all'italiano (lettera b comma 7 L.107/15). Miglioramento degli esiti degli studenti. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi.	<i>Classi quinte</i>
<b>Lettura... che avventura</b>	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano (lettera a comma 7 L.107/15). Miglioramento degli esiti degli studenti. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi.	<i>Classi quarte</i>
<b>Osserviamo il mondo in 3D</b>	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini (lettera f comma 7 L. 107/15). Miglioramento degli esiti degli studenti.	<i>Classi seconde e terze</i>

## Progetti di potenziamento scuola Secondaria

<b>Titolo progetto</b>	<b>Obiettivi formativi prioritari</b>	<b>Destinatari</b>
<b>Matematica attiva</b>	Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con particolare riferimento all'italiano (lettera b, comma 7 L.107/15). Miglioramento degli esiti degli studenti. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi.	<i>Classi terze</i>
<b>Il quotidiano in classe</b>	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano (lettera a, comma 7 L.107/15). Miglioramento degli esiti degli studenti. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi.	<i>Classi prime</i>
<b>Tutela e valorizzazione dei beni culturali</b>	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lettera e, comma 7 L.107/15). Sviluppo delle competenze trasversali.	<i>Classi terze</i>
<b>Impariamo a suonare la chitarra elettrica</b>	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (lettera c, comma 7 L.107/15). Sviluppo delle competenze trasversali.	<i>Classi seconde</i>

- Allegato n. 6

### Progetto Istruzione domiciliare

Il nostro Istituto, ai sensi della C.M. n. 60 del 16/07/2012, elaborerà un progetto di offerta formativa destinato a quegli alunni eventualmente impediti nella frequenza scolastica con le seguenti finalità:

- garantire il diritto allo studio
- mantenere uno stretto collegamento con l'ambiente scolastico
- contribuire al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'alunno
- favorire la continuità del rapporto insegnamento/apprendimento

## Attività parascolastiche

Partecipazione a

- eventi culturali
- concorsi
- gare di matematica
- torneo delle lingue europee
- gare, tornei, manifestazioni di carattere sportivo.

Visite guidate di mezza giornata

Visite guidate di una giornata

Viaggio d'integrazione/formazione culturale

Manifestazioni teatrali, cinematografiche e musicali

Momenti comunitari:

- scambi augurali in occasione delle festività natalizie e pasquali
- iniziative di solidarietà

## VALUTAZIONE ALUNNI

Parte integrante e fondamentale dell'azione didattica è la valutazione come strumento di crescita, ricerca, valorizzazione, consapevolezza e possibilità di miglioramento continuo. Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti.

La valutazione, pertanto, con riferimento ai traguardi ed agli obiettivi declinati nel curricolo, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Essa precede, accompagna e segue i percorsi formativi rendendoli flessibili e consente ai docenti di:

- adeguare la proposta didattica;
- stabilire il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte;
- stimolare i discenti al miglioramento continuo;

e agli alunni di:

- controllare il processo di apprendimento;
- autovalutarsi;
- orientarsi gradualmente a scelte future consapevoli.

In ottemperanza al D.P.R. del 22 giugno 2009 n.122 *“le Istituzioni scolastiche assicurano una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso didattico...”*, i docenti del nostro Istituto informeranno costantemente le famiglie sull'andamento scolastico dei loro figli con particolare riguardo ai casi che presentano difficoltà in ambito socio-relazionale e/o cognitivo.

## Criteri di valutazione

Nella valutazione dell'alunno si terrà conto dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza e dei dati relativi a:

• sfera cognitiva	conoscenza dei contenuti abilità logiche abilità di applicazione capacità di rielaborazione uso dei linguaggi specifici
• sfera conativa	interesse partecipazione metodo di lavoro impegno
• comportamento	responsabilità personale rispetto delle regole relazione con gli altri

## Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

La valutazione degli alunni diversamente abili per l'ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività programmate nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) ed è espressa con voto in decimi (D.P.R. 122/2009 art. 91). Tiene conto dei processi e non solo delle prestazioni e si basa sui seguenti criteri:

- grado di integrazione all'interno della classe;
- grado di maturazione rispetto alla situazione di partenza ed alle sue potenzialità;
- conseguimento degli obiettivi in ambito cognitivo, comunicativo, relazionale, psicoaffettivo, psicomotorio e dell'autonomia.

Al fine di garantire l'adempimento dell'obbligo scolastico (L. 20/1/1999 n. 9) e dell'obbligo formativo (L. 17/5/1999 n. 144) è possibile l'ammissione agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo, al solo fine del rilascio di un attestato di credito formativo, atto a permettere l'iscrizione e la frequenza negli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado.

La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, per i quali è prevista la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) terrà conto dell'acquisizione delle competenze di analisi, sintesi e collegamento, piuttosto che della correttezza formale sia nelle prove scritte che in quelle orali.

È previsto, inoltre, lo svolgimento di verifiche orali in sostituzione di quelle scritte soprattutto per le lingue straniere, quando ricorrono le condizioni di legge (DM 5669 luglio 2011), tenendo conto delle specifiche situazioni di tali alunni.

## **Validazione anno scolastico**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, sia per la scuola primaria che per la secondaria, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. (DPR N.122 del 22 giugno 2009)

L'Istituto, in deroga al DPR, stabilisce i criteri di validazione dell'anno scolastico per le assenze dovute a:

- motivi di salute comprovati mediante un'adeguata documentazione;
- motivi di famiglia comprovati da necessaria certificazione;
- situazione di handicap;
- dispersione scolastica: alunni recuperati attraverso gli organi competenti, giustificati da chi esercita la patria potestà.

## **Invalsi**

L'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione) è l'Ente di Ricerca prevalentemente incentrato sugli aspetti valutativi e qualitativi del Sistema Scolastico.

Da anni l'INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche. Tali verifiche (Italiano e Matematica), nella scuola primaria sono indirizzate agli alunni delle classi seconde e delle classi quinte, nella scuola secondaria di 1° grado agli alunni delle classi terze, a conclusione del primo ciclo di Istruzione.

I due ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo, hanno da sempre mostrato molta attenzione verso questa tipologia di prove ed hanno messo in atto strategie e attività per migliorare le prestazioni degli alunni attraverso la lettura e la comprensione di testi formulati impiegando vari registri; l'acquisizione di forme tipiche del pensiero logico; la somministrazione di prove tipo INVALSI comuni di Italiano e di Matematica in ingresso, fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre con relativa analisi degli errori e riflessione sui distrattori; l'analisi critica dei risultati acquisiti dall'INVALSI.

## **Valutazione degli esiti degli alunni - Allegato n. 7**

# FORMAZIONE

## Componente docenti

La formazione dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico in quanto sostiene la sperimentazione e l'innovazione nella didattica ed è finalizzata all'arricchimento professionale. Con la legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", la partecipazione alle attività di formazione e di aggiornamento prevista dall'art. 1 commi 121, 122, 123, 124 e 125 si attua in forma collegiale, individuale o sotto forma di autoaggiornamento.

Le attività di formazione dell'I.C.S. "L. Da Vinci-G. Carducci" sono state definite tenendo conto dei risultati emersi dal RAV ai sensi del Regolamento di cui al DPR 28 marzo 2013, n. 80 e del Piano di Miglioramento progettato.

Il presente Piano sarà integrato nel mese di Ottobre 2016 tenendo conto: a) delle priorità nazionali indicate nel **Piano nazionale di formazione**, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, b) di tutte le altre azioni di formazione docenti che potranno scaturire dall'attuazione del PNSD (commi 56, 57, 58 e 59 L. 107/2015); c) di eventuali azioni di formazione previste dal Programma Operativo Nazionale 2014 – 2020 per la Scuola, cui questa istituzione scolastica vorrà aderire.

### Anno scolastico 2016/17

CORSO DI FORMAZIONE	DOCENTI	ORE
Includiamoci!: Legislazione, PdP e strumenti.	Tutti	20
Progettare, sperimentare e valutare unità di apprendimento (cinque moduli previsti nel PdM- <b>Allegato n. 2</b> ): 1. Metodologie cooperative per le competenze trasversali 2. Media education per la costruzione delle competenze trasversali 3. Costruire e valutare le competenze di lettura 4. Costruire e valutare le competenze di riflessione sulla lingua 5. Metodologie per la didattica della Matematica	Tutti	60

### Anno scolastico 2017/18

CORSO DI FORMAZIONE	DOCENTI	ORE
Valutare per competenze	Tutti	30
Competenze digitali di base per la didattica innovativa	Tutti	20
Includiamoci!: strategie e metodologie per la didattica	Tutti	20

### Anno scolastico 2018/19

CORSO DI FORMAZIONE	DOCENTI	ORE
Competenze digitali e web 2.0 per la didattica innovativa	Tutti	20
Includiamoci!: TIC e social networking	Tutti	20

## Progetti formazione docenti - Allegato n. 8

## **Componente ATA-Triennio 2016/19**

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di formazione del personale ATA si pianifica la formazione del personale ATA per il triennio 2016/19:

### **Formazione in materia di sicurezza:**

Corsi diretti alla formazione/aggiornamento di n. 3 addetti al pronto soccorso e n. 3 addetti antincendio.

Ore destinate: 48 nel triennio.

### **Formazione in materia di dematerializzazione degli atti amministrativi:**

Corsi diretti al personale assistente amministrativo per apprendere l'uso di software destinati all'elaborazione digitale del documento cartaceo, alla predisposizione e invio del documento firmato digitalmente, alla conservazione digitale dei documenti archiviati.

Ore destinate: 60 nel triennio

### **Formazione in materia di pensioni e riscatti**

Corsi diretti ad aggiornare il personale amministrativo nell'uso di software specifici per trattare le pratiche previdenziali relative al personale dipendente.

Ore destinate: 60 nel triennio

### **Formazione in materia di procedura di acquisti alla luce della normativa comunitaria-fornitura di beni e servizi progetti PON**

Corsi diretti ad aggiornare il personale nella conoscenza delle procedure per la fornitura di beni e servizi alla luce della disciplina prevista dal codice dei contratti pubblici.

Ore destinate: 80 nel triennio



# PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (legge 107/2015 comma 56) per una strategia di innovazione della scuola italiana ed orienta in tre ambiti chiave:

- strumenti
- competenze e contenuti
- formazione e accompagnamento

Dagli esiti del RAV e in linea con le priorità del Piano di Miglioramento, si propone l'attuazione del PNSD al fine di diffondere e rafforzare la cultura e le competenze digitali dei docenti; promuovere l'arricchimento professionale attraverso la formazione in servizio per migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi; favorire il confronto, lo scambio di esperienze e la ricerca metodologico-didattica perché la scuola diventi un centro attivo di sviluppo professionale.

## PROGETTO SCUOLA DIGITALE

La realizzazione del progetto Scuola Digitale per l'attuazione del PNSD sarà promossa dall'animatore digitale individuato nell'Istituto.

I progetti di seguito indicati potranno subire delle variazioni a seguito di scelte operate dal Collegio dei docenti entro il 31 ottobre di ogni anno del triennio di riferimento.

## PRIMA ANNUALITÀ

<b>Area tematica Progettazione (strumenti)</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Modalità</b>
Pubblicizzare e condividere il PNSD e il progetto Scuola digitale	Pubblicazione nel sito della scuola del PNSD e del progetto Scuola digitale. Diffusione attraverso archivi <i>cloud</i> di iniziative in linea con il PNSD e di modelli didattici innovativi
Implementare la produzione e la diffusione delle buone pratiche, di <i>learning object</i> e di materiale utile alla formazione continua	Ricerca e produzione di documentazione educativo-didattica
Ampliare e potenziare la rete LAN/WLAN d'Istituto	Partecipazione a bandi nazionali ed europei per le infrastrutture
Implementare gli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata	Programmazione dell'utilizzo delle aule informatiche e modellizzazione d'utilizzo degli spazi con LIM (aule "aumentate")
Stipulare convenzioni con Ente Certipass	Accordo per certificazioni informatiche Eipass Junior
Promuovere l'utilizzo del registro elettronico nella primaria	Sperimentazione del registro elettronico (scuola primaria)
<b>Area competenze e contenuti</b>	
Identificare le "buone pratiche" (digitali e non) esistenti nell'Istituto	Ricognizione delle pratiche didattiche efficaci in uso
Promuovere la ricerca nel web e l'utilizzo di risorse educative aperte (OER)	Innovazione degli ambienti di apprendimento e costruzione di contenuti digitali
Organizzare interventi di formazione per il corretto utilizzo di risorse digitali, dei media e dei <i>social network</i>	Formazione docenti per l'utilizzo di risorse digitali Formazione alunni per: -certificazione delle competenze digitali (Eipass Junior) -e-safety

Diffondere la cultura dell'innovazione	Creazione di ambiente di <i>content curation</i> nel sito della scuola
<b>Area formazione e accompagnamento</b>	
Partecipare alla formazione specifica per Animatore Digitale	Partecipazione alla comunità di pratica
Sostenere l'uso di strumenti e l'adozione di risorse digitali	Servizio di sportello permanente di assistenza
Diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa	Utilizzo di ambienti <i>cloud</i> e di strumenti collaborativi in rete
Implementare la strumentazione informatica	Partecipazione ad avvisi FSE-FESR
Formare il personale	Utilizzo di tutorial su tematiche inerenti il digitale
Utilizzare modelli e strumenti per il monitoraggio degli interventi, la rendicontazione e il miglioramento continuo	Predisposizione di modelli e risorse digitali per il monitoraggio delle azioni e la diffusione dei dati

## SECONDA ANNUALITÀ

<b>Area progettazione (strumenti)</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Modalità</b>
Aggiornare ed ammodernare il sito internet della scuola	Diffusione attraverso archivi <i>cloud</i> di iniziative in linea con il PNSD
Implementare la produzione e la diffusione delle buone pratiche, di <i>learning object</i> e di materiale utile alla formazione continua	Ricerca e produzione di documentazione educativo-didattica innovativa e diffusione attraverso l'archivio <i>cloud</i>
Utilizzare il registro elettronico	Utilizzo diffuso del registro elettronico e delle sue diverse funzioni
Implementare gli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata	Programmazione dell'utilizzo delle aule con risorse digitali (aule aumentate)
Rinnovo convenzione con Ente Certipass	Conseguimento certificazioni informatiche Eipass
Promuovere acquisti ed azioni, anche di <i>fundraising</i> (raccolta fondi)	Organizzazione di eventi per l'implementazione della strumentazione informatica
<b>Area competenze e contenuti</b>	
Aggiornare il curriculum verticale di tecnologia	Lavoro di gruppo disciplinare
Comunicare e collaborare in rete	Partecipazione a comunità virtuali di pratica
Promuovere iniziative digitali per l'inclusione	Condivisione di risorse e processi per la didattica inclusiva
Organizzare interventi di formazione per il corretto utilizzo di risorse digitali, dei media e dei social network	Formazione docenti per: -ricerca ed utilizzo di contenuti digitali per la didattica collaborativa -sviluppo del pensiero computazionale
Formare sul digitale	Formazione alunni per la certificazione delle competenze digitali (Eipass Junior), l' <i>e-safety</i> e il <i>computing</i>
Diffondere la cultura dell'innovazione	Implementazione delle azioni di <i>content curation</i>
<b>Area formazione ed accompagnamento</b>	
Sostenere l'uso di strumenti e l'adozione di risorse digitali	Mantenimento di sportello permanente di assistenza

Creare una gallery del Piano Scuola Digitale d'Istituto sul sito	Apertura gallery Piano Scuola Digitale sul sito della scuola
Condividere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa	Utilizzo di ambienti <i>cloud</i> e strumenti collaborativi in rete
Sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa	Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie e strumenti ( <i>cooperative learning, flipped classroom, Fidenia, Edmodo,...</i> ); <i>Peer education</i> per l'utilizzo e la documentazione di contenuti digitali nella didattica quotidiana
Implementare la strumentazione tecnologica	Partecipazione ad avvisi FSE-FESR
Promuovere l'utilizzo di dispositivi digitali personali a scuola (BYOD)	Diffusione delle linee guida per l'integrazione dei dispositivi personali nella didattica tra docenti, genitori e alunni
Formare il personale	Utilizzo di tutorial sul digitale a favore di docenti e studenti
Monitorare le azioni previste per l'attuazione del PNSD	Rilevazione delle competenze (digitali e non) acquisite nella didattica innovativa

## TERZA ANNUALITÀ

<b>Area progettazione (strumenti)</b>	
<b>Azioni</b>	<b>Modalità</b>
Aggiornare ed ammodernare il sito internet della scuola	Diffusione attraverso archivi <i>cloud</i> di iniziative in linea con il PNSD
Qualificare la diffusione delle buone pratiche, di <i>learning object</i> e materiale utile alla formazione continua in <i>cloud</i>	Selezione del materiale nell'archivio cloud
Individuare modalità e strumenti per l'utilizzo della biblioteca scolastica come ambiente mediale	Riorganizzazione della biblioteca scolastica
Implementare gli ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata	Programmazione dell'utilizzo delle aule con risorse digitali ("aule aumentate")
Rinnovare convenzione con Certipass	Conseguimento certificazioni informatiche Eipass
Promuovere azioni di <i>fundraising</i> e <i>crowdfunding</i> (raccolta fondi)	Organizzazione di eventi per l'implementazione della strumentazione tecnologica
<b>Area competenze e contenuti</b>	
Aggiornare il curricolo di tecnologia	Lavoro di gruppo disciplinare
Promuovere la ricerca nel web e l'utilizzo di risorse educative aperte (OER)	Formazione docenti per la ricerca nel web di OER a sostegno della didattica collaborativa
Comunicare e collaborare in rete	Partecipazione a comunità virtuali di pratica e ricerca
Utilizzare iniziative digitali per l'inclusione	Implementazione di risorse e processi per la didattica inclusiva
Formazione i docenti sull' utilizzo di risorse digitali, dei media e dei social <i>net-work</i>	Formazione docenti per: -ricerca ed utilizzo di contenuti digitali -sviluppo del pensiero computazionale -produzione di contenuti digitali -profilo digitale del docente
Formare sul digitale	Formazione alunni: competenze digitali (anche certificate) per l' <i>e-safety</i> e il <i>computing</i>

Diffondere la cultura dell'innovazione	Implementazione e diffusione delle pratiche di <i>content curation</i>
Promuovere la cittadinanza digitale	Produzione di curricoli digitali dei docenti
<b>Area formazione ed accompagnamento</b>	
Sostenere l'uso di strumenti e l'adozione di risorse digitali	Assistenza e collaborazione per il digitale
Aggiornare la <i>gallery</i> del PNSD sul sito d'Istituto	Arricchimento della <i>gallery</i> Piano Scuola Digitale nel sito della scuola
Condividere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa	Utilizzo di ambienti <i>cloud</i> e strumenti collaborativi in rete
Sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa	Implementazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie e strumenti ( <i>cooperative learning</i> , <i>flipped classroom</i> Fidenia, Edmodo, ...); <i>Peer education</i> per l'utilizzo di contenuti digitali nella didattica quotidiana e la documentazione delle esperienze
Implementare la disponibilità di strumentazione tecnologica	Partecipazione ad avvisi FSE-FESR
Integrare nella pratica didattica quotidiana i dispositivi digitali personali (BYOD)	Applicazione delle linee guida per l'integrazione dei dispositivi personali nella didattica
Formare e aggiornare i docenti	Formazione docenti per: -produzione di contenuti digitali anche con l'utilizzo del software notebook -profilo digitale del docente
Verificare la validità dei modelli e strumenti usati per il monitoraggio degli interventi e la rendicontazione	Diffusione dell'utilizzo di modelli e strumenti digitali di monitoraggio
Monitorare il livello di sviluppo delle azioni previste dal PNSD	Rilevazione del livello di competenze (digitali e non) acquisite per lo sviluppo della didattica innovativa e diffusione dei risultati.